

Regione Siciliana
Assessorato della famiglia e del lavoro

e

USEF Palermo

in collaborazione con

COMITES di Basilea
Famiglia Siciliana di Pratteln

presentano lo spettacolo

“TERRA DI FOCU E DI CANTI D’AMURI”

Canti popolari della tradizione siciliana e non solo

a cura dei

“SICULO TRIS”

sabato 22 ottobre 2011, ore 20.00

Haus der Vereine, Riehen

(Baselstrasse 43, tram n° 6, fermata „Riehen Dorf“)

Entrata libera - Colletta

Programma

Parte prima

Inno di Mameli
Inno nazionale svizzero
Mungibeddu
Cavalleria rusticana
O soave fanciulla
Lu cielu è na cuperta
arraccamata
Reginella
Nota di Lampedusa
Te vurria vasà
Nuovo cinema paradiso

Parte seconda

Nel blu dipinto di blu
E vui durmiti ancora
Mi votu e mi rivotu
Cu ti lu dissi
Vitti na crozza
Malafemmena
Nicuzza
O sole mio
Torna a Surriento
Ciuri ciuri
Va' pensiero



LUIGI SFERRAZZA (violinista): *Nato a Caltanissetta nel dicembre 1982, ha iniziato giovanissimo lo studio della musica e si è diplomato in violino con il massimo dei voti sotto la guida del M. V. Gambino presso il Conservatorio "V. Bellini" di Palermo proseguendo successivamente gli studi in direzione d'orchestra sotto la guida di Carmelo Caruso. Si è esibito con varie formazioni cameristiche e orchestrali in Italia e all'estero. Nel 2004 è stato uno dei fondatori e primo violino del Quintetto Siciliano, formazione cameristica costituita da quartetto d'archi e pianoforte con la quale si è esibito in tutto il mondo. Come primo violino solista ha collaborato con l'Orchestra da camera siciliana e l'Orchestra dell'Accademia musicale siciliana. Attualmente ricopre l'incarico di Direttore Artistico e direttore principale dell'Orchestra Filarmonica Nissena.*

PAOLO PELLEGRINO (violoncellista): *Nasce a Palermo il 02.10.1980 ed ivi risiede. Ha iniziato lo studio del violoncello in giovanissima età, sotto la guida del Maestro Carmelo Nicotra. Si è laureato con il massimo dei voti presso il Conservatorio "V. Bellini" di Palermo. Ha frequentato corsi di perfezionamento con i Maestri Enrico Bonzi, Othmar Müller, Alessandro Andriani, Legisa Vasya. Nel corso della sua carriera artistica, ha avuto modo di esibirsi in diverse occasioni in Italia e all'estero. Ha avuto modo di esibirsi sia come solista che in formazioni con repertorio diverso che va dalla musica da camera a quella popolare siciliana. Ha fatto parte dell'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele di Messina. Fa parte anche dell'orchestra filarmonica di Caltanissetta.*

ROBERTO MACRÌ (pianista): *E' nato a Caltanissetta nel 1987; dopo aver conseguito la maturità scientifica, si è diplomato in pianoforte nel 2008 con il massimo dei voti e la menzione d'onore presso l'Istituto Musicale "V. Bellini" di Caltanissetta, sotto la guida del M° Giuseppe La Marca. Ha seguito corsi di perfezionamento pianistico tenuti dai Maestri Ennio Pastorino e An Li Pang, Sergio Perticaroli, Vincenzo Balzani, Lucia Passaglia, Bruno Canino, Josè Candisano. E' risultato vincitore e premiato in numerosi concorsi pianistici di importanza nazionale. Svolge un'intensa attività concertistica, da solista e in formazioni da camera, che lo ha portato a esibirsi in numerose città italiane. Nel 2010 ha conseguito il Diploma accademico abilitante di secondo livello per la formazione di docenti di strumento musicale.*

Terra di focu e di canti d'amuri

La prima cosa che viene in mente leggendo il titolo dello spettacolo, è senza dubbio la nostra storia intrisa di lotte e di dominazioni varie, di monumenti storici e di un territorio ricco, disprezzato ed amato. La storia di una terra di "focu" appunto, di forti passioni, quale quella per la propria terra, la propria Patria e di attaccamenti anche morboso verso quel sole che splende sempre, che infonde calore, allegria e senso di libertà.

Una terra di "focu" di "passioni" che si estrinseca anche attraverso canti d'amore, serenate per la donna amata con la quale si ha una storia o si vuole ancora conquistare, ma anche canti di sdegno, quando l'amore si trasforma in un altro sentimento, che è la "vampa" della gelosia.

Oppure, oggetto di riferimento e dei pensieri resta sempre un'altra donna molto speciale, una donna alla quale ci rivolgiamo nei momenti di maggiore difficoltà. Una donna che non ci fa mancare il proprio amore ed il proprio affetto incondizionato: "LA MAMMA".

Forse grazie a questo sole, a questa passione ed a questa fede che ci portiamo dentro, siamo capaci di accogliere la vita con un sorriso e di trasformare persino la morte in poesia.

Un'iniziativa nell'ambito della



Organizzata e promossa da



Regione Siciliana

